

SPORTELLO MEDIAZIONE

A chi si rivolge?

Persone o coppie che, in qualunque fase della vicenda separativa, possono ricevere, in modo riservato e confidenziale, orientamento e informazioni sugli interventi a supporto di genitori e figli che vivono le problematiche e i conflitti della riorganizzazione quotidiana e relazionale. L'accesso è aperto anche agli operatori psicosociali e del diritto interessati ad interfacciarsi con questa attività.

Cosa offre?

Informazioni tempestive circa le risorse presenti sul territorio e la possibilità di intraprendere percorsi extragiudiziali quali: la mediazione familiare per i genitori, i gruppi di parola per i figli/e o altri interventi di sostegno.

Perché?

La cultura della mediazione familiare e degli interventi per la gestione pacifica delle controversie separative richiede una maggiore conoscenza e diffusione per entrare pienamente a far parte delle opportunità prese in considerazione dai genitori nel momento della decisione di cessare la convivenza. Lo sportello mediazione ha l'intento di promuovere un utilizzo consapevole ed informato degli interventi extragiudiziali per le famiglie che affrontano la transizione separativa.

Dove si trova?

Ufficio Relazioni con il Pubblico - Sportello del cittadino - Tribunale Ordinario di Torino
c.so Vittorio Emanuele, 130
Piano terra, ingresso 1, stanza 01620
tel. 0114327970 - 011/4328494

Come si accede?

L'accesso è volontario e gratuito su appuntamento.

Orario di apertura: lunedì dalle 9 alle 12.30

Per informazioni

sportello.mediazione.tribunale.torino@giustizia.it



Da chi è gestito?

Mediatori familiari e Conduttori di Gruppi di parola della Città metropolitana di Torino; in collaborazione con l'URP del Tribunale Ordinario, Sportello del Cittadino.

www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/minori-famiglie-separazione/

www.tribunale.torino.giustizia.it



Sportello informativo per genitori e figli/e che vivono la separazione

Mediazione familiare e altri interventi



Tribunale Ordinario di Torino
Ufficio Relazioni con il Pubblico
Sportello del cittadino



In collaborazione con
l'Ufficio Garante regionale
per l'infanzia e l'adolescenza



Cos'è la Mediazione familiare?

Quando la coppia decide di separarsi si trova a fronteggiare una crisi intensa, non sempre transitoria. La presenza dei figli richiede di controllarne gli aspetti più distruttivi e di riuscire a mantenere l'attenzione sulle loro esigenze. La separazione è per tutti, in particolare per i più piccoli, un momento di grande difficoltà, ma molto dipende da come ci si separa. Ricorrere all'aiuto della mediazione può essere un modo per affrontare le difficoltà del cambiamento.

La Mediazione familiare offre:

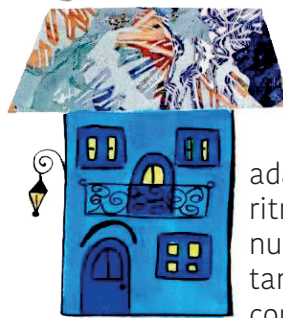
- Uno spazio extragiudiziale di incontro e di tregua rivolto esclusivamente ai genitori
- Un supporto improntato sull'equi-vicinanza che motiva all'ascolto, al dialogo e al rispetto reciproco
- Del tempo per parlarsi e cercare delle soluzioni, (mediamente 10/12 incontri)
- Riservatezza ed autonomia dall'ambito giudiziario
- Raggiungimento di accordi negoziati direttamente dai genitori.



La Mediazione familiare:

- Non è una consulenza legale
- Non ha l'obiettivo di tenere insieme la coppia
- Non è una perizia
- Non fornisce relazioni o prove per l'iter giudiziario
- Non è un percorso terapeutico
- Non è un intervento fornito da questo sportello.

Cos'è il Gruppo di parola?



Quando la coppia decide di separarsi i figli si trovano a fare i conti con tante novità a cui, loro malgrado, devono

adattarsi e, sovente, si ritrovano catapultati in una nuova realtà. Si pongono tante domande di non facile condivisione, spesso non sanno dove, o con chi, esprimere

quello che pensano e che stanno provando.

Il Gruppo di parola è un piccolo gruppo di sei, massimo otto bambini/e (6-11 anni) o adolescenti (12-16 anni) che, con il consenso di entrambi i genitori, si ritrovano una volta alla settimana per quattro incontri di due ore ciascuno. Facilitati dalla presenza di coetanei che vivono la stessa situazione e di un adulto con una formazione specifica, disponibile ed accogliente, il gruppo consente di sentirsi a proprio agio nel condividere preoccupazioni e speranze, chiarirsi le idee, e, comprendere i cambiamenti della vita familiare.

Nel Gruppo di parola si cerca di:

- Affrontare il cambiamento legato alla separazione dei genitori o alla ricostituzione di un diverso nucleo familiare trovando amicizia e sostegno
- Esprimere ciò che si vive attraverso attività espressivo-creative
- Scambiarsi domande e informazioni
- Trovare modi per adattarsi alla riorganizzazione familiare e parlarne con i genitori.

La mediazione familiare, i gruppi di parola per figli di coppie divise e altri interventi di sostegno hanno l'intento di favorire la comunicazione nella famiglia divisa e ridurre le conseguenze derivanti da conflittualità intense e protratte.

"L'infanzia è il suolo sul quale andremo a camminare per tutta la vita"

Lya Luft



Disegni di Catia Lucchetta